

Domenico Dolce: «Cari siciliani svegliatevi, avete un milione di possibilità»

Autore: Redazione

Data: 17 Maggio 2022



Lo stilista **Domenico Dolce**, dalle pagine di *Repubblica*, invita i **siciliani a darsi da fare**. Parlando della sua terra d'origine, ne ha sottolineato punti di forza e debolezze: «**Cari siciliani, svegliatevi, avete il genio**».

La Sicilia di Domenico Dolce

L'**amore per una terra** e, allo stesso tempo, la consapevolezza di un potenziale che spesso viene sprecato. C'è tutto questo – e molto di più – nelle parole dello stilista, una metà della maison [Dolce e Gabbana](#).

Domenico Dolce è nato a **Polizzi Generosa** e la Sicilia, nelle collezioni che firma con **Stefano Gabbana**, è sempre presente. In tante occasioni i due stilisti hanno decantato le lodi di questa terra che li ispira di continuo.

Pochi giorni fa, Dolce è stato a Palermo per presentare la nuova edizione de “Le vie dei Tesori”: «**Chi va via dalla Sicilia si sente come rifiutato**», ha detto in quell'occasione. Non è facile sentirsi all'altezza di questa terra: «Ho ancora paura di deluderla», confessa.

A Repubblica ha detto: «Sono andato via dalla Sicilia per mancanza di possibilità. **Mi sono sentito rifiutato**, deluso perché volevo realizzare lì quello che avevo in mente», ma non è stato possibile. «Soprattutto a Palermo abbiamo avuto tanti problemi logistici», ha rivelato al quotidiano.

Quindi ha aggiunto: «**Mi guardo intorno e vedo un milione di possibilità** tutto ciò che si potrebbe creare ma che non si comprende né si sa sfruttare a pieno. Tutto il mondo è andato avanti e **noi siamo rimasti indietro**, indietro, indietro». Allo stesso tempo, però, ammette che, forse, quel rimanere indietro è una fortuna, perché significa avere una tradizione che altri hanno perso.

Parlando della sua Polizzi Generosa, Domenico Dolce ha constatato come “tutto è abbandonato”. «**Non c'è più il nocciolo, niente**. Trent'anni fa, invece, **mio nonno viveva di campagna**». Quindi aggiunge: «Adesso che c'è il boom del biologico potremmo creare un **grandissimo indotto economico**, nuove giovani imprese. Cosa volete che ci sia di più biologico della Sicilia?».

Dal passato al presente, la conclusione è sempre all'insegna del profondo legame con l'isola: «**La Sicilia è l'amante da cui sempre tornerò e che sempre mi ispirerà**. Se fossi un pittore, la dipingerei con le forme di una grande maîtresse dominata da tutti ma che non si è fatta mai conquistare da nessuno». E ai siciliani dice: «**Cari siciliani, svegliatevi**».

Riferimento articolo: <https://www.siciliafan.it/domenico-dolce-cari-siciliani-svegliatevi/>

Generato il 16/06/2026